

CREDITI E SCHEDA ARTISTICA FOLKLORE DYNAMICS ITA/ENG

“Una lingua è un dialetto con un esercito e una bandiera”.

Con quest'espressione, prima il socio-linguista Max Weinreich poi Quirk, descrivevano l'influenza esercitata dalla situazione sociale e politica di un Paese su piccole comunità. In modo simile *Folklore Dynamics*, con una ricerca sui dialetti italiani, metafore di valori che vanno svanendo nella società contemporanea, alza la voce dei coreografi in segno di protesta contro il potere politico. Istinto, umiltà, passione e duro lavoro convergono nel folklore di un Paese dove identità diverse creano un forte senso di collettività. Cinque interpreti fronteggiano una voce dominante che punta invece all'omologazione e al consenso indiscusso, ricordandogli cosa significhi non avere alcuna possibilità di opposizione. Ma queste identità perseverano. La coreografia ne descrive le sincere espressioni, emozioni e gli astuti codici di comunicazione, enfatizzando il loro senso politico anticonformista.

produzione VIDAVÈ Company

co-produzione La Biennale di Venezia

con il supporto di DANCEHAUSpiù Centro Nazionale di Produzione, Movimento Danza Organismo di Promozione Nazionale e PACTA Salone dei Teatri

coreografia Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali

danzatori (cast originale) Cristina Roggerini, Fabio Cavallo, Facundo Ebenneger, Maria Diane Girard, Francesco Cuoccio

voce Gustavo Frigerio

testi Mariateresa Sartori

composizione sonora Sabrina Felli, Simone Andres Ollearo

disegno luci Alessandro Caso

costumi Francesco Iacovino

“A language is a dialect with an army and a flag”.

With this formula, first the socio-linguist Weinreich then Quirk, described the influence of a country's socio-political situation over small communities. Similarly, *Folklore Dynamics* with a research on Italian dialects (metaphors for values that seem to be vanishing in today's society), raises the voices of the choreographers in protest against political power. Instinct, humility, passion and hard work all converge in a country's folklore where different identities create a strong sense of collectiveness. Five performers square up to a dominant voice that aims instead at approval and unchallenged consensus, reminding them of what it means to have no chance at opposition. But these identities persevere. The choreography describes their sincere expressions and emotions, their astute communication codes, and emphasizes their anti-conformist political intent.

production VIDAVÈ Company

co-production La Biennale di Venezia

with the support of DANCEHAUSpiù National Production Center, Movimento Danza National Promotion Organism and PACTA Salone dei Teatri

choreography Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali

dancers (original cast) Cristina Roggerini, Fabio Cavallo, Facundo Ebenneger, Maria Diane Girard, Francesco Cuoccio

voice Gustavo Frigerio

texts Mariateresa Sartori

sound composition Sabrina Felli, Simone Andres Ollearo

light design Alessandro Caso

costume design Francesco Iacovino